



BANDO PER L'ACCESSO AI BENEFICI DESTINATI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI ANNO 2016

PREMESSA

VISTO che con D.D.G. n. 3286 del 21 dicembre 2016 è stato ripartito il Fondo Ministeriale assegnato dal MIT per l'anno 2016, ripartizione nazionale a favore degli inquilini morosi incolpevoli di cui alla legge 28/10/2013 n. 124 e 23/05/2014 n. 80, che può essere utilizzato dai comuni ad alta densità, destinato agli inquilini morosi incolpevoli;

CONSIDERATO che l'art.2 del citato decreto prevede la assegnazione delle somme alle Amministrazioni Comunali;

CHE sempre con il sopracitato Decreto è stata assegnata a questo Ente la somma di € 26.247,02 per l'anno 2016;

VISTE le linee Guida per la gestione delle risorse finanziarie da assegnare ai comuni siciliani per contributi ai morosi incolpevoli di cui alla legge 28 ottobre 2013, n. 124 approvate ed aggiornate dalla Regione Siciliana con Delibera di Giunta di Governo n. 253 del 7 ottobre 2015;

SI RENDE NOTO

Che i cittadini in situazione di morosità incolpevole, così come specificato all'art. 1 del presente avviso, possono presentare istanza al fine di beneficiare delle seguenti misure per fronteggiare il disagio abitativo:

- a) Inserimento nell'elenco da trasmettere alla competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo per la valutazioni funzionali all'adozione di misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto;
- b) Accesso al contributo al fine di evitare l'esecuzione dello sfratto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Art. 1

DEFINIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE

(art. 2 decreto ministeriale del 14/5/2014)

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare a causa di:

- Perdita di lavoro per licenziamento;
- Accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- Cassa integrazione ordinaria, straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
- Cessazione di attività libero – professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- Malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Art. 2

BENEFICIARI

Possono presentare istanza i cittadini in condizioni di morosità incolpevole, titolari di un contratto di locazione pluriennale regolarmente registrato e relativo ad un'unità abitativa:

- Nei cui confronti è stato emesso provvedimento di sfratto esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;
- La cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il contributo sarà versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
- Che, ai fini del ristoro anche parziale del proprietario dell'alloggio, dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

Il contributo sarà erogato direttamente al proprietario previa dichiarazione:

- del numero delle mensilità del canone di locazione non pagato sino ad un massimo di 12 mensilità;
- di stipulare eventuale nuovo contratto a canone concordato;
- di accettare nel caso di nuovo contratto a canone concordato il contributo in conto versamento deposito cauzionale;
- dell'obbligo di non attivare le procedure per il rilascio dell'alloggio per almeno per i mesi corrispondenti al contributo percepito sempre che l'inquilino sia in regola con il pagamento delle mensilità successive.

I contributi previsti dal presente articolo sono alternativi e non cumulabili con i contributi previsti all'art. 1 c. 1 della legge n. 80/2014.

Art. 3
REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I richiedenti, devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Residenza nel Comune di Modica;
- Dichiarazione DUS da cui risulti un reddito I.S.E. non superiore a € 35.000,00 o un reddito I.S.E.E. non superiore a € 26.000,00. Ai fini delle determinazioni dell'indicatore della situazione economica equivalente il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF e dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 223/1989, vale a dire: un insieme di persone legate da vincoli di: matrimonio e non separati legalmente, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, che abitano e sono residenti nell'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione. I richiedenti sono tenuti a dichiarare di aver beneficiato, nella dichiarazione IRPEF corrispondente delle detrazioni spettanti per il canone di locazione;
- essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida e di ricadere nella disciplina ordinaria prevista per le procedure esecutive di rilascio;
- essere titolare di contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e risiedente nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- avere cittadinanza italiana, di un paese dell'Unione Europea, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno.

Costituirà titolo di preferenza per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ultrasettantenne
- minore
- soggetto con invalidità accertata per almeno il 74% o in carica ai servizi sociali o alle ASP per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Nel caso in cui una stessa unità immobiliare sia utilizzata da più nuclei anche con contratti autonomi, può essere richiesto un solo contributo da parte di un solo nucleo familiare.

ART. 4
ESCLUSIONE DAL BENEFICIO

Non possono presentare istanza i nuclei familiari:

- locatori di immobili appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per unità immobiliare con superficie utile netta interna superiore a 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto;
- nei quali anche un solo componente del nucleo familiare sia titolare di un diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nel Libero Consorzio Comunale di Ragusa, di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- che hanno ottenuto l'assegnazione di unità immobiliare di edilizia residenziale pubblica locata secondo la normativa regionale;
- che abbiano rilasciato, nell'anno solare antecedente la richiesta, l'unità immobiliare locata, assumendo residenza anagrafica in altra Regione.

ART. 5
TERMINI E MODALITÀ PRESENTAZIONE ISTANZA

Le domande:

- dovranno pervenire all'Ufficio del Protocollo del Comune di Modica, Via Albanese, Palazzo Campailla Piano terra, dovranno essere compilate, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, unicamente sul modello predisposto dall'ufficio di Servizi Sociali, reperibile sul sito internet del Comune www.comune.modica.it e disponibile, altresì, presso gli uffici dei Servizi Sociali del Comune dove gli interessati potranno avere ulteriori informazioni e chiarimenti:
 - Via Albanese Palazzo Campailla – da Lunedì a Venerdì (ore 09,00/12,00) Martedì e giovedì (ore 15,30/17,00).
- dovranno essere debitamente sottoscritte dal titolare del contratto di locazione, complete di tutti i dati richiesti e corredate da una necessaria documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso all'art. 3 nonché il possesso dei requisiti che danno diritto alla priorità indicate al successivo art. 8.

Pertanto saranno escluse:

- Le istanze presentate oltre il termine di scadenza del presente avviso;
- Le istanze non redatte sull'apposito modello predisposto dal Comune;
- Le istanze redatte in maniera incompleta o dalle quali non si evinca il possesso dei requisiti;
- Le istanze relative ad alloggi non rispondenti all'uso residenziale;
- Le istanze non firmate e/o debitamente autocertificate con le modalità di cui al DPR 445/2000;

Potrà essere presentata una sola istanza per ciascun nucleo familiare.

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Copia attestazione ISEE completa di dichiarazione sostitutiva unica riferita ai redditi percepiti nell'anno precedente;
- Copia del provvedimento di sfratto per morosità;
- Copia del contratto regolarmente registrato;
- Copia della ricevuta del versamento della tassa di registro del contratto (Modello F23) per l'anno 2015 oppure la copia della raccomandata con la quale il proprietario dell'immobile comunica l'applicazione della cedolare secca sugli affitti;

- Documentazione comprovante il possesso delle condizioni di incolpevolezza della morosità;
- Copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;

Eventuale:

- Copia del titolo di soggiorno per gli extracomunitari;
- Documentazione attestante la condizione di handicap accertato ai sensi della legge 104/92 o invalidità accertata per almeno al 74%;
- Documentazione attestante la condizione di presa in carico da parte della competente ASP per l'attuazione di progetti assistenziali individuali;
- Dichiarazione di impegno del proprietario alla revoca della procedura di sfratto e/o per la stipula di un nuovo contratto e a non attivare la procedura di rilascio dell'immobile.

N.B. Si invita a prestare la massima attenzione nella compilazione delle istanze e nelle dichiarazioni rese al fine di non incorrere nelle conseguenti sanzioni.

Art. 6

ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

L'ufficio competente procede all'istruttoria delle istanze, verifica il possesso dei requisiti e redige una graduatoria provvisoria. La suddetta graduatoria provvisoria e l'elenco delle istanze escluse con la relativa motivazione verranno pubblicate all'Albo Pretorio del Comune. Entro 15 giorni dalla pubblicazione gli interessati potranno inoltrare all'ufficio competente ricorso alla graduatoria.

Esaminati tutti i ricorsi l'Ufficio provvederà a redigere la graduatoria definitiva che sarà approvata e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune a cura del Dirigente:

Art. 7

PRIORITA' NELLA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Ai fini della formulazione della graduatoria dei richiedenti aventi diritto al contributo, in possesso dei requisiti di cui all'art.3 del presente avviso, verranno adottati i seguenti criteri con l'assegnazione di punteggi come segue:

Condizione economica da nucleo familiare ISEE (Euro)	PUNTEGGI
Da 0,00 a 100,00	30
Da 100,01 a 4.000,00	25
Da 4.000,01 a 6.000,00	20
Da 6.000,01 a 11.000,00	15
Da 11.000,01 a 15.000,00	10
Da 15.000,01 a 20.000,00	5
Da 20.000,01 a 26.000,00	0

Criteri preferenziali	PUNTEGGI
Sfratto convalidato	1
Sfratto convalidato con atto di precetto	2
Sfratto convalidato con atto di avviso e di rilascio	3
Presenta nel nucleo familiare di minori o anziani ultrasessantenni	2
Presenza nel nucleo familiare di soggetti portatori di handicap accertato ai sensi della legge 104/92 o con invalidità accertata per almeno al 74%	3
Presenza nel nucleo familiare di soggetti in carico ai servizi sociali alle competenze ASP per l'attuazione di progetti assistenziali individuali	2

In caso di parità di punteggio avranno la precedenza i nuclei con il maggior numero di minori e/o altri familiari con handicap o invalidità ed in caso di ulteriore parità avranno la precedenza i richiedenti di età più giovane.

Art. 8

RIPARTIZIONE DEL FONDO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato a seguito di accredito delle risorse assegnate dalla Regione Siciliana con decreto del Dirigente Regionale del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti.

Il contributo verrà erogato secondo l'ordine di graduatoria e fino a concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

Il contributo può essere concesso nella misura massima di dodici (12) mensilità non pagate alla data di presentazione della domanda e non può superare l'importo massimo di € 8.000,00.

N.B. il contributo verrà erogato direttamente al proprietario nel caso in cui quest'ultimo dichiara:

- Di non aumentare detto canone dell'importo relativo all'aggiornamento annuale;
- Di non attivare le procedure per il rilascio dell'alloggio almeno per i mesi corrispondenti al contributo percepito.

I contributi previsti dal presente articolo sono alternativi e non cumulabili con i contributi previsti all'art. 1 comma 1 della legge 80/2014.

Art. 9
CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale procederà al controllo, anche a campione, della autocertificazioni presentate. Nei casi di dichiarazioni false, il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concesso con obbligo di restituzione della somma indebitamente percepita e si procederà, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, con la denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni civili e penali conseguenti.

Art. 10
INFORMAZIONE SULL'USO DEI DATI PERSONALI E
SUI DIRITTI DEL RICHIEDENTE
(ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003)

Il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo 30/062003, n. 196 saranno utilizzati per le finalità di cui al presente avviso. Il Comune di Modica, al quale vengono presentate le dichiarazioni o le certificazioni e trasmessi i dati, è titolare del trattamento degli stessi.

Art. 11
INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

La pubblicazione del presente bando vale quale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 214 con le seguenti specificazioni:

Amministrazione competente	Comune di Modica
Oggetto del procedimento	Concessione benefici destinati agli inquilini morosi incolpevoli
Ufficio e persona responsabile del procedimento	Ufficio Servizi Sociali – Via Albanese Palazzo Campailla - Responsabile 1^ Sezione IX Settore Sig.ra M.Ornella Gianni
Data entro la quale deve concludersi il procedimento	Entro 30 gg dalla pubblicazione del bando
Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione	Ricorso al T.A.R.
Data presentazione istanza	Data di arrivo al protocollo
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	Ufficio Archivio e protocollo del IX Settore Servizi Sociali - Via Albanese – Palazzo Campailla
Contatti	Cell: 335/7878749 e-mail: settore.nono@comune.modica.rg.it pec: servizisociali.comune.modica@pec.it

Il Responsabile del IX Settore

Dott. Stefano Indelicato

